

TEATRO

spettacoli, festival
rassegne

EVENTO DAL 26 ALLA CAVALLERIZZA

I SIBERIANI A TEATRO CON LILIN

La solidarietà e le pistole, il rispetto per la saggezza dei vecchi e la fredda crudeltà degli omicidi, i tatuaggi sulla pelle che raccontano la propria storia di assassini e il culto delle icone religiose. «Educazione siberiana» di Nicolai Lilin è tutto questo, un mix sorprendentemente affascinante che ti trascina dentro a un mondo che appare irrealista ed invece è tutto vero, dietro l'angolo e appena dietro le spalle, quello della mafia russa degli Urka siberiani, ultimi discendenti di una stirpe guerriera.

L'originale romanzo di formazione, in parte autobiografico, scritto cinque anni fa dall'oggi 32enne autore russo naturalizzato italiano - libro tradotto in 19 lingue e venduto in 24 paesi nel mondo - ora sale in palcoscenico. Adattato per le scene dallo stesso Lilin a quattro mani con Giuseppe Miale di Mauro (anche regista), si propone come uno degli spettacoli-evento della stagione 2013 dello Stabile, debuttando in prima rappresentazione assoluta **il 26 febbraio** per poi stare quasi un mese intero al Maneggio della Cavallerizza Reale. **[CR.C.]**





● Alcuni momenti delle prove dello spettacolo in prima assoluta alla Cavallerizza; sarà poi al Fabbricone di Prato dal 4 al 7 aprile